

BAGNO E ACCESSORI

Il Sole 24 ORE Business Media Srl • Sede operativa • Via P. De' Crescenzi 44 • 48018 Faenza (Ra) • Anno XXXIV • 229 Aprile - Maggio 2008 • Bimestrale • € 6,20 • ISSN 0392-2723



Incontro *Meeting*
GIANCARLO ZEMA

Parola d'ordine:
BENESSERE
Password:
WELLNESS

Report
ABITARE IL TEMPO
SIA GUEST

OSSERVATORIO
Nuovamente
anonimi

postatarget
magazine

Tariffa Pagata
AV. DCB CENTRALE/P.T. MAGAZINE EDIT./NUT 172/2005
Valida dal 01/06/2005

Poste italiane

ISSN 0392-2723

80229>



9 770392 272002

Design in mostra

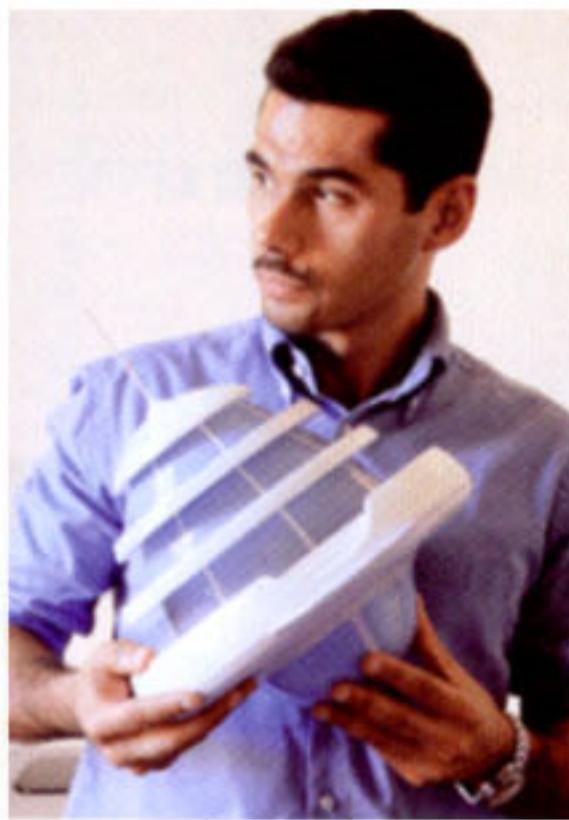
Design on show

Come nasce uno stand? Quali i criteri nella progettazione? Ne parliamo con Giancarlo Zema, trentacinquenne architetto romano che ha progettato il nuovo stand modulare per il Gruppo Zehnder.

Which are the criteria followed by a designer to create a fair booth? We talked about this matter with Giancarlo Zema, 35 year old Roman architect, designer of the new modular Zehnder Group fair booth.

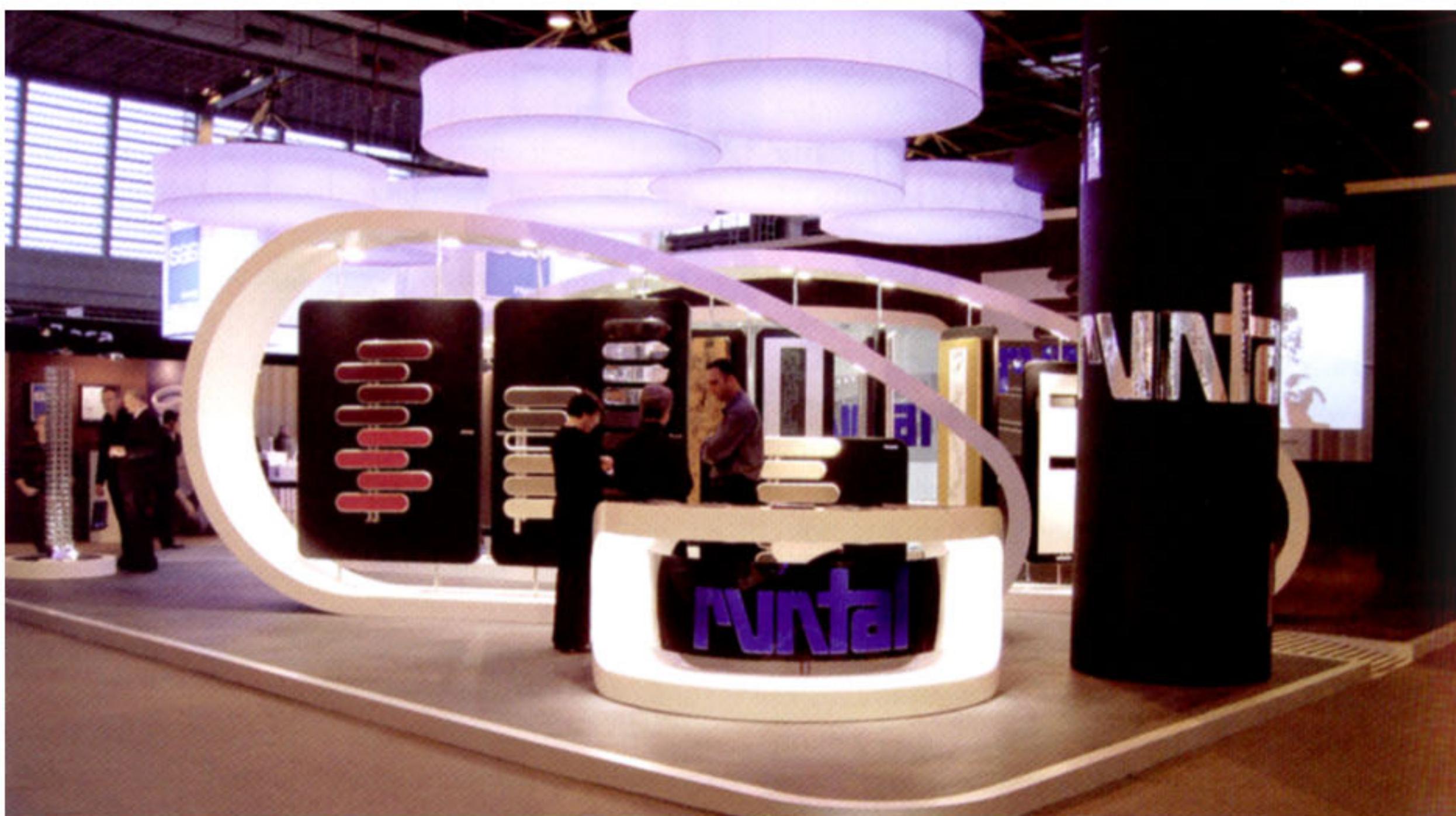
È di nuovo tempo di mostre a Milano, dove (dal 16 al 21 aprile) è di scena il Salone Internazionale del Bagno. Fra gli espositori che partecipano alla kermesse, anche Runtal, brand del Gruppo Zehnder che, per l'occasione, ha affidato allo studio del giovane architetto romano la realizzazione del proprio stand, innovativo da punto di vista del concept, ma soprattutto di grande attrazione. **Giancarlo Zema** ci spiega le linee guida del suo progetto.

Architetto Zema, quella che abbiamo di fronte è davvero una location curata in ogni dettaglio. A cosa si è ispirato?



Giancarlo Zema

Architect Zema, what we have before us is a location that has been cared for in every detail. What inspired you?





"Tutto è nato ascoltando la musica di Lorena McKennit. A ispirarmi profondamente è stata l'arpa dell'artista contemporanea canadese, un oggetto quasi magico in grado, con la sua forma espressiva, di delineare una superficie senza riempirla, di filtrare lo spazio senza nasconderlo".

Il tutto all'insegna di forme, morbide, arrotondate, avveniristiche. Quanto ha influito la sua esperienza professionale sulla realizzazione di questo progetto? "Da sempre lo spigolo vivo è per me elemento poco affascinante: sono le curve che meglio si prestano a liberare la mia creatività. Il mio è un background formatosi nel mondo della nautica dopo la laurea in architettura, conseguita otto anni fa a La Sapienza. In questo progetto l'attenzione si è focalizzata su particolari funzionali che sposano complementi d'arredo di design".

Allestito come se si trattasse di una mostra d'arte, lo stand non perde di modularità per venire incontro a precise esigenze fieristiche. Come ci è riuscito?

"Erte come grandi sculture, le arpe che ho progettato hanno il compito di accogliere al proprio interno i prodotti Runtal. Sospeso nel vuoto, ogni radiatore d'arredo viene esposto come se si trattasse di un'opera artistica. Perché, da sempre, sono convinto che, per dar vita a qualcosa di innovativo, l'architettura debba fondersi con il design. Allo stesso tempo, quelli di cui parliamo sono archi dal forte impatto scenografico con dimensioni che vanno dai sei ai dieci metri di lunghezza e la cui composizione è stata resa più semplice grazie all'utilizzo di conci realizzati in DuPont™ Corian® muniti di sofisticate

"Everything comes from listening to the music of Lorena McKennit. What inspired me deeply was the harp of this contemporary Canadian artist, an object that is almost magical and capable of outlining a surface without filling it in through its expressive form, of filtering space without hiding it".

All in the name of, soft, rounded and futuristic shapes. How much has your professional experience influenced the creation of this project?

"A sharp edge has never been a fascinating element for me: it is curves that better release my creativity. Mine is a background that has been formed in the world of sailing after my degree in architecture, which I achieved eight years ago at the La Sapienza University in Rome. In this project the attention has been focused in functional details that meet with design furnishing complements".

The stand is set up as if it were an art exhibition and does not lose modularity to meet with the precise demands of a trade fair. How did you do this?

"Just like large sculptures, the harps I designed have the job of welcoming Runtal products inside them. Suspended in the air, each design radiator is exhibited as if it were a work of art. I have always been convinced that to give life to something that is innovative; architecture must be founded with design. At the same time, what we are talking about are arches with a strong scenographic impact with dimensions ranging from six to ten meters in length whose composition has been made simpler thanks to the use of ashlar made of DuPont™ Corian® with sophisticated



chiusure a scomparsa in acciaio. Al loro interno è possibile accogliere fino a venti radiatori volutamente sistemati su perni rotanti per offrire ai visitatori una completa visibilità del prodotto".

Una filosofia che sembra accomunare l'intero progetto. L'effetto è voluto?

"Decisamente sì. I volumi tecnici che accomunano il meeting point e l'area storage sono nobilitati a veri e propri oggetti di design organico: funzionalmente autosufficienti sono stati posizionati con estrema facilità all'interno dello spazio espositivo e assemblati in un numero da uno a quattro, a seconda delle diverse esigenze. Inoltre, sulla medesima linea stilistica degli espositori, un fluido nastro in DuPont® Corian® si ripiega su se stesso racchiudendo e delineando allo stesso tempo il punto di accoglienza".

Le forme morbide e arrotondate tornano anche nell'arredo e nell'illuminazione. Chi li ha firmati?

"Sia gli arredi (tavoli, sedie e sgabelli) che i cilindri luminosi sono stati disegnati da me appositamente per lo stand e realizzati rispettivamente dalla Giovannetti Collezioni d'Arredamento e dalla Zumtobel.

La scelta non è caduta a caso. Per il meeting point, la zona storage e la reception sono stati scelti tavoli, sedie e sgabelli regolabili in altezza e realizzati in poliuretano strutturale bicolore che fanno tutti parte della serie Ring di Giovannetti Collezioni d'Arredamento. La stessa che, ispirata alle grandi sculture di Henry Moore, deve la pro-

steel concealed closures. Inside it's possible to hold up to twenty radiators deliberately arranged on rotating hinges to give the visitors a complete visual of the product".

This is a philosophy that seems to be the common denominator of the whole project. Is the effect deliberate?

"Definitely so. The technical volumes that bring together the meeting point and the storage area have been made into real organic design objects: they are functionally speaking self sufficient and have been positioned with extreme ease inside the exhibition area and assembled in a number from one to four according to the different demands. In addition, on the same stylistic line of the displays is a DuPont® Corian® fluid tape that folds onto itself enclosing and outlining at the same time the welcoming point".

The soft and rounded shapes return also to design and lighting. Who designed them?

"I designed the furnishings (tables, chairs and stools) and the suspended cylindrical structures specially for the booth and they are realized respectively by Giovannetti Collezioni d'Arredamento and Zumtobel. For the meeting point, the storage area and the reception area we chose tables, chairs and stools that are adjustable in height and made of two coloured structural polyurethane, all part of the Ring series by Giovannetti Collezioni d'Arredamento. The same series, inspired by the great sculptures of Henry Moore, owes its stylistic

pria leggerezza stilistica ai grandi fori laterali, che diventano comode nicchie per borse, riviste e piccoli oggetti. Per quanto riguarda l'illuminazione, invece, la scelta è caduta su strutture cilindriche sospese rivestite in Barristol che, galleggiando come satelliti nello spazio e grazie alla sofisticata tecnologia a variazione RGB prodotta dalla Zumtobel, specializzata nella produzione di materiali e soluzioni illuminotecniche, rendono mutevole e cromaticamente attraente lo spazio espositivo".



Questa sua progettazione dello stand per Runtal è da considerarsi un 'cameo'?

"Mai dire mai. Nello studio inaugurato nel 2001, all'interno del quale collaborano altri cinque amici, non mancano le idee da concretizzare. Qui la committenza è soprattutto proveniente da Stati Uniti ed Emirati Arabi. Per Bugatti Yachts, per esempio, stiamo collaborando per la realizzazione di un avveniristico Poseidon 180 da 55 metri, completamente in alluminio. Per la Seaquest Marine

Technologies, invece stiamo lavorando su Amphibious Resort, un complesso residenziale composto da 80 suite galleggianti semisommerse chiamate Jellyfish, che dovrebbe realizzarsi entro la fine di quest'anno nel Golfo Persico. Insomma, di carne al fuoco ce n'è...".

Is this design for the Runtal booth has to be considered a 'cameo'?

"Never say never. Our studio which opened in 2001 and for which I have the collaboration of other five friends is not lacking in ideas to make concrete. Our clients come mainly from the United States and the Arab Emirates. For example, we are working on the collaboration for a futuristic Poseidon for Bugatti Yachts 180 to 55 metres, completely in aluminium. For Seaquest Marine Technology we are instead working on Amphibious

Resort, a residential complex made up of 80 floating and semisubmerged suites called Jellyfish, which should be finished by the end of this year in the Persian Gulf. In short, there is a lot of fish to be fried...".

